



Comune di Vinci
Provincia di Firenze

VARIANTE AL P.R.G.
in conformità al P.S. approvato

**Rapporto del Garante
della comunicazione
(Aprile 2012)**

ALLEGATO A



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

OGGETTO: Variante al PRG, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, per l'inserimento della previsione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Maremmana, di tipo normativo per alcune zone produttive e per stralciare la previsione denominata PN 11- Via Marmugi - **Rapporto del Garante della Comunicazione - Art. 20 comma 2 della Legge Regionale Toscana 03/01/2005, n. 1 e successive mm. e/o ii.**

1. NOTA INTRODUTTIVA

Il Comune di Vinci è dotato di P.R.G. approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 839 del 01/08/2000

Il Comune di Vinci ha altresì approvato il Piano Strutturale con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 21/07/2010 ed a breve avvierà il procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico.

Poiché nel Comune di Lamporecchio in località Mastromarco, al confine con il Comune di Vinci, si rende necessaria la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Maremmana, indispensabile per l'accesso ad una nuova zona produttiva, con una convenzione stipulata in data 24/09/2008 (repertorio n. 1360) fra l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, il Circondario Empolese - Valdelsa, il Comune di Lamporecchio ed il Comune di Vinci per stabilire i rapporti fra i vari Enti interessati, il Comune di Vinci si è impegnato ad adeguare i propri strumenti urbanistici al fine di consentire la realizzazione del progetto.

Visto che l'opera è di interesse generale in quanto consentirà di ottenere un miglioramento del traffico in entrambe le direzioni, apportando anche condizioni di maggior sicurezza per i centri abitati, sia nel Comune di Vinci che nel Comune di Lamporecchio, e che aspettare l'elaborazione del Regolamento Urbanistico richiede tempi non conciliabili con quelli di realizzazione dell'opera, si rende necessario "anticipare" il Regolamento Urbanistico.

Inoltre con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 07/03/2011 è stato dato mandato al Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio dell'Amministrazione di predisporre gli atti e gli elaborati necessari per una variante normativa al vigente P.R.G., in conformità al P.S., anticipatoria del R.U. che interessa alcune aree produttive del territorio comunale.

L'obiettivo è quello di rendere attuative le indicazioni e strategie del Piano Strutturale relativamente alle aree produttive e terziarie.

Infatti nella suddetta deliberazione viene evidenziato che l'evoluzione del sistema economico va in direzione di una sempre più stretta integrazione delle attività manifatturiere con quelle direzionali, commerciali e ricettive, ma per permettere questo è necessario ampliare il ventaglio delle destinazioni d'uso ammissibili, come previsto dal P.S.

Infine la variante interessa anche l'area classificata come P.N.11 - Via Marmugi, che si trova appunto lungo Via Marmugi nel tratto verso il cimitero di Sovigliana.

Questa modifica si rende necessaria in quanto sono venute meno le condizioni che avevano dato origine al Progetto Norma poiché, alla luce dei recenti sviluppi e trasformazioni, le opere proposte dal P.N.11 risultano di difficile realizzazione sia per gli operatori privati che per l'Amministrazione Comunale.

L'area è già urbanizzata con infrastrutture, edifici e standards realizzati.

La previsione di P.R.G. prevedeva un intervento di ristrutturazione urbanistica per conferire alla zona un nuovo aspetto, con la demolizione di un complesso industriale e la realizzazione di una diversa viabilità ma realisticamente non è fattibile la demolizione dell'edificio dove non sono più presenti attività produttive, ma anche servizi (distretto socio-sanitario, scuola di musica) e la ricollocazione in nuove sedi.

La proposta di variante, quindi, stralcia totalmente le previsioni del P.N.11 (intervento di



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

demolizione con ricostruzione e di espansione), prendendo atto e confermando le destinazioni esistenti delle aree pubbliche ed introducendo la destinazione I5 (attività miste) per l'area privata, coerentemente con le previsioni delle zone limitrofe.

In sostanza si ritorna allo stato di fatto, sia funzionale che dimensionale, in cui non sono previsti nuovi interventi edilizi e gli standard restano quelli attuali.

La disciplina per i procedimenti concernenti gli atti di adozione ed approvazione degli atti di governo del territorio e' regolata dalla Legge Regionale Toscana n. 1 del 3 gennaio 2005 e successive mm. e/o ii.

La stessa legge prevede, secondo gli art.li 19 e 20, l'istituzione presso i Comuni della figura del Garante della Comunicazione, il quale deve innanzitutto assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e di adozione degli atti di governo del territorio.

Tale conoscenza dovrà essere promossa nelle forme e modalità più idonee, affinché i cittadini, singoli od associati, siano informati sulle fasi del procedimento medesimo.

L'azione del Garante della Comunicazione deve sviluppare le proprie potenzialità per una effettiva capacità di interlocuzione dell'Amministrazione con la cittadinanza adottando, per questo, modalità informative moderne che siano aperte, interattive e prive di barriere tecniche e lessicali.

La comunicazione gioca un ruolo strategico in tutto il processo decisionale partecipato, in particolare nelle fasi di coinvolgimento (spiegando cosa è già deciso e cosa ancora no; interessando il maggior numero di partecipanti), di informazione (con traduzione delle informazioni tecniche; predisponendo più canali informativi), di ascolto (raccolgendo le informazioni e trasferendole a livello tecnico decisionale) e di risposta (riportando gli esiti del percorso decisionale ai partecipanti).

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 11/07/2011 è stato istituito e nominato il Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 01/2005 e successive mm. e/o ii., per l'approvazione della variante in oggetto.

La redazione della variante al PRG, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del Regolamento Urbanistico è stata affidata al Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio dell'Amministrazione.

Quanto segue illustra le tappe principali del lavoro fin qui svolto e le modalità di informazione, comunicazione e partecipazione messe in campo.

2. FINALITA'

Il presente rapporto sintetizza le attività di informazione, comunicazione e partecipazione che, sulla base della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio", sono state curate dal Garante della Comunicazione del Comune, al fine di assicurare ai cittadini di Vinci la possibilità di contribuire alla formazione della variante al PRG, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del Regolamento Urbanistico, per l'inserimento della previsione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Maremmana, di tipo normativo per alcune zone produttive e per stralciare la previsione denominata PN 11- Via Marmugi.

Nel rapporto si tiene conto anche dei contributi propositivi pervenuti direttamente all'Amministrazione o inviati via e-mail al Garante.

Il rapporto viene consegnato all'Amministrazione Comunale nella sua stesura finale a conclusione della fase conseguente l'adozione, le osservazioni e le controdeduzioni relative alla variante (marzo 2012) e sarà presentato contestualmente all'assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'approvazione definitiva dell'atto di governo del territorio.

3. IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

Il processo di partecipazione ha previsto alcune attività d'informazione e partecipazione effettuate per la maggior parte con l'ausilio delle moderne tecnologie di comunicazione.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

Attività d'informazione

Al fine di valorizzare l'importanza della partecipazione alla formazione della variante al PRG, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del Regolamento Urbanistico e favorire il maggior coinvolgimento possibile dei cittadini agli eventi di discussione sulle tematiche oggetto della variante, si è proceduto ad informare gli stessi attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- è stata messa a disposizione per la consultazione e l'estrazione di copie, presso l'Ufficio del Garante della Comunicazione, tutta la documentazione elaborata dall'Ufficio, consistente nei seguenti atti e documenti:
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 11/07/2011 di avvio del procedimento di formazione della variante al P.R.G. e della procedura di assoggettabilità a V.A.S.;
 - documento preliminare della fase iniziale della Valutazione Integrata e il Rapporto Preliminare ai fini della verifica della V.A.S.;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 21/09/2011 di esclusione della variante dalla Valutazione Ambientale Strategica;
 - relazione di sintesi sulla valutazione integrata;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2011 di adozione della variante;
 - avviso di deposito della variante sul B.U.R.T. del 11/01/2012.;
- è stata realizzata sul sito web istituzionale un'apposita sezione in cui è stata resa disponibile tutta la documentazione elaborata relativa alla variante sopra evidenziata;
- sono stati resi disponibili su supporto informatico tutti gli elaborati sopra elencati.

Al fine di informare i cittadini sugli eventi di partecipazione e aggiornarli costantemente sull'andamento del processo e' stata attivata la specifica sezione del Garante della Comunicazione sul sito istituzionale, a cui tutti gli interessati sono invitati a rivolgersi.

Gli strumenti della partecipazione

I canali messi a disposizione dei cittadini per partecipare alla formazione della variante al PRG, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del Regolamento Urbanistico e per esprimere opinioni e preferenze sullo stesso sono stati:

- l'e-mail del Garante della Comunicazione per richiedere informazioni e inviare suggerimenti. Alle domande ha risposto e continuerà a rispondere il Garante dopo aver consultato, a seconda del quesito, il Sindaco e/o il progettista ed il responsabile del procedimento della variante;
- l'ufficio del Garante per richiedere informazioni e/o inviare suggerimenti, nell'orario di apertura al pubblico;
- contributi scritti inviati da cittadini e realtà organizzate per rendere pubbliche le loro posizioni, riflessioni e suggerimenti. I contributi sono a disposizione della cittadinanza presso l'ufficio del Garante.

4. LA PARTECIPAZIONE

Nell'ambito delle attività svolte e sopra elencate si segnala che vi è stata una scarsa partecipazione della cittadinanza rilevando che il processo non ha certamente suscitato un grande interesse della popolazione.

In merito agli altri strumenti di comunicazione e partecipazione attivati si evidenzia:

- il sito istituzionale del Comune, attraverso la web-mail del Garante, non ha ricevuto domande e segnalazioni;
- il canale privilegiato di comunicazione con il Garante è stato il telefono, a cui sono pervenute circa 15 chiamate per domande e richieste di chiarimenti sulla variante, per la maggior parte formulate da professionisti interessati alle trasformazioni attuabili con la variante;



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

- una buona informazione alla cittadinanza è stata fornita anche nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio segnalando qualche presenza nel mese di gennaio, canale mediante il quale i cittadini hanno richiesto principalmente informazioni sulle opportunità fornite dall'atto di governo del territorio.

5. RACCOLTA DI AUSPICI PRESENTATI DA CITTADINI

Nel corso dei circa otto mesi di elaborazione della variante non sono pervenute all'Amministrazione Comunale istanze o contributi da parte di cittadini, come singoli o in gruppi organizzati, da valutare per la predisposizione della variante.

6. OSSERVAZIONI

La Delibera di adozione della variante al PRG ed i relativi allegati sono stati depositati presso questo Servizio a partire dal giorno 11/01/2012, data di pubblicazione sul B.U.R.T., al fine di farne prendere visione a chiunque ne avesse interesse e per la formulazione nei successivi 45 giorni delle eventuali osservazioni scritte.

A conclusione di tale periodo sono pervenute 5 osservazioni scritte oltre ad un contributo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005 della Regione Toscana - Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e della Mobilità - Settore Pianificazione Territoriale trasmesso in data 09/03/2012 - Prot. n. 71475/N.60.55, valutato ed introdotto nelle "Direttive per la programmazione urbanistica commerciale - stato variato" facenti parte della variante.

Si evidenzia che al periodo di consultazione, cioè la fase "istituzionale" della partecipazione, e' stata associata un'adeguata comunicazione e informazione al fine di garantire a tutti i cittadini l'effettiva partecipazione al procedimento a mezzo pubblicazione sul B.U.R.T., avviso pubblico affisso nei luoghi di pubblica frequenza e nelle sedi istituzionali comunali oltre alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Si rileva che nel periodo di consultazione gli Uffici non sono stati particolarmente impegnati in attività di consulto nei confronti della cittadinanza, a conferma dello scarso interesse emerso nel percorso partecipativo.

7. PASSAGGI ISTITUZIONALI DEL PROCEDIMENTO

La variante al PRG proposta e' stata oggetto di trattazione nelle seguenti deliberazioni ed atti dell'Ente:

- Convenzione stipulata in data 24/09/2008 (repertorio n. 1360) fra l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, il Circondario Empolese-valdelsa, il Comune di Lamporecchio ed il Comune di Vinci per stabilire i rapporti fra i vari Enti interessati alla realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Maremmana (indispensabile per l'accesso ad una nuova zona produttiva), nella quale il Comune di Vinci si è impegnato ad adeguare i propri strumenti urbanistici al fine di consentire la realizzazione del progetto;
- la Giunta Comunale n. 27 del 07/03/2011 con cui e' stato dato mandato al Settore 3 di predisporre gli atti e gli elaborati necessari per una variante normativa al vigente P.R.G., in conformità al P.S., anticipatoria del R.U. per alcune aree produttive del territorio comunale;
- la Giunta Comunale n. 116 del 11/07/2011 che dava formale avvio al procedimento di formazione ed adozione della variante in oggetto, sulla base della documentazione tecnica predisposta dal Settore 3 - Uso e Assetto del territorio dell'Amministrazione;
- la Giunta Comunale n. 150 del 21/09/2011 con cui e' stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera b e dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010 la proposta di variante in oggetto, prendendo altresì atto dei contributi pervenuti da alcuni dei soggetti competenti in materia ambientale;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2011 che adottava la variante proposta.



COMUNE DI VINCI

Provincia di Firenze

SETTORE 3 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO 2 - URBANISTICA

Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

La delibera di adozione e' stata preceduta dal relativo passaggio nella Commissione Consiliare "Assetto e Gestione del Territorio" in data 16/12/2011, in cui ne sono state illustrate le proposte.

In data 22/03/2012 e' stato formalizzato l'ulteriore passaggio nella Commissione Consiliare "Assetto e Gestione del Territorio", propedeutica alla delibera di approvazione definitiva ed in cui sono state illustrate le proposte di modifica conseguenti alle osservazioni ed ai contributi proposti.

Si dovrà procedere per la successiva fase di approvazione a rendere noto alla cittadinanza le date in cui saranno proposte e discusse i documenti finali al fine di consentire la verifica di recepimento di quanto emerso durante il processo partecipativo.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi finale dell'intero processo partecipativo messo in atto per la formazione della variante al PRG, in conformità al Piano Strutturale, anticipatoria del Regolamento Urbanistico si puo' tranquillamente affermare che e' stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione e di adozione dell'atto di governo del territorio.

Alla luce di tutto cio' si puo' senza dubbio affermare che il compito svolto e' stato adeguato a quanto richiesto dalla Legge.

Il presente rapporto viene trasmesso al Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 03/01/2005, n. 1 e successive mm. e/o ii., per essere allegato alla Deliberazione di Consiglio di approvazione della variante al PRG.

Vinci, lì 26 marzo 2012.

Il Garante della Comunicazione
(Geom. Alessandro Bochicchio)